



Città di Imola



COMUNICATO STAMPA

“LA CITTÀ DEI MATTI: GLI ARCHIVI DEI MANICOMI IMOLESÌ”

Giovedì 10 maggio 2018 alle ore 16.30 in Biblioteca comunale di Imola (via Emilia 80) saranno presentati alla cittadinanza gli archivi storici del Manicomio di S. Maria della Scaletta (Osservanza) e del Manicomio provinciale di Bologna in Imola (Lolli). All’iniziativa interverranno Alba Natali, direttrice del Dipartimento di salute mentale dell’Azienda Unità sanitaria locale di Imola, Giampiero Romanzi della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Emilia-Romagna, Mirella M. Plazzi dell’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Paola Mita dell’Archivio storico comunale di Imola, Federica Cavina ed Elisa Ricci Petitioni della Cooperativa sociale Giovani Rilegatori di Imola.

La presentazione sarà l’occasione per conoscere la storia della città di Imola attraverso le vicende dei due manicomi, il Manicomio di S. Maria della Scaletta detto dell’Osservanza, istituito nel 1844, e il Manicomio provinciale di Bologna in Imola (Lolli), entrato in attività nel 1900, come anche le relazioni sociali ed economiche dell’“azienda” manicomiale con il tessuto urbano e il territorio.

La straordinaria ricchezza e unicità del patrimonio documentario svela una moltitudine di racconti di migliaia di persone escluse per alcuni mesi o per un’intera esistenza dalla vita sociale: dalle oltre 37.000 cartelle cliniche degli archivi dell’Osservanza e del Lolli si intravedono i volti e le vite nascoste e reclusi di donne e uomini, bambine e bambini.

Tutta la documentazione archivistica dei manicomi imolesi dalla metà dell’Ottocento sino al 1948 è liberamente consultabile: le cartelle cliniche, con annotazioni sanitarie, lettere di familiari, memorie, i registri con i movimenti dei degenti, le fotografie (come i ritratti di donne degenti della fine del secolo XIX). La normativa sulla privacy prevede che la documentazione con dati personali idonei a rivelare lo stato di salute sia consultabile dopo 70 anni dalla data del documento.

Della documentazione archivistica dei manicomi è titolare e proprietaria l’Ausl di Imola che nel 1985, nel 2004 e nel 2010 ha depositato nell’Archivio storico comunale di Imola i documenti amministrativi e sanitari sino al 1950. In particolare la documentazione depositata nel 2010 è costituita in prevalenza da documenti di carattere medico e in particolare dalle 25.822 cartelle cliniche del manicomio dell’Osservanza e dalle 11.395 del Lolli. La documentazione depositata nel 2010 è stata oggetto di un intervento di riordinamento ed inventariazione sulla base del progetto elaborato dall’Archivio storico comunale di Imola e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Emilia-Romagna, che vigila su tutti gli archivi degli enti pubblici. L’intervento finanziato dall’Ausl di Imola è stato realizzato dalla Cooperativa sociale Giovani

Rilegatori di Imola, anche finalizzato a creare opportunità di lavoro per una unità di personale diversamente abile (art. 5 Legge 381/91).

La descrizione inventariale è stata realizzata con la piattaforma IBCx-Dams predisposta e messa a disposizione dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna. La piattaforma consente la consultazione on line delle descrizioni archivistiche ad esclusione dei nominativi dei degenti; il codice di deontologia per i trattamenti di dati personali per scopi storici non ne prevede la diffusione.

La presentazione promossa dalla Biblioteca comunale e dall'Archivio storico comunale intende celebrare il quarantennale della legge Basaglia (1978-2018) che ha riorganizzato l'assistenza psichiatrica con la chiusura dei manicomi. L'iniziativa si svolge nell'ambito di *Quante storie nella storia. 17^a Settimana della didattica in archivio* e della rassegna *Oltre la siepe*. L'Archivio storico comunale di Imola partecipa inoltre al tavolo di coordinamento tra gli archivi degli ex ospedali psichiatrici *Dalle carte alla cura: archivi psichiatrici dell'Emilia-Romagna*, insieme alla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, all'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna e al Museo di storia della psichiatria San Lazzaro dell'Ausl di Reggio Emilia.

Informazioni: Bim Biblioteca comunale di Imola - Archivio storico comunale di Imola, Via Emilia 80 Imola - 0542 602696 / 602605
bim@comune.imola.bo.it; bim.archivi@comune.imola.bo.it - www.archivistorico.comune.imola.bo.it –
www.facebook.com/bimbibliotecaimola